

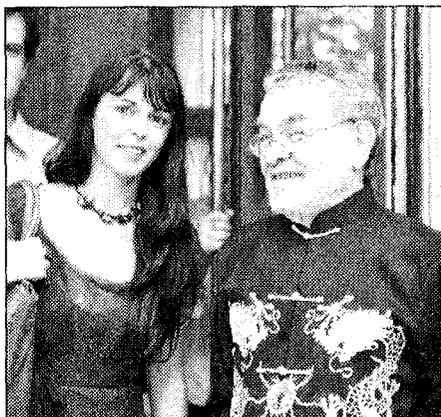
JESOLO

## I viaggi onirici del giovane Fando rivisti dall'estro di Fernando Arrabal

**Jesolo**

Il teatro di Fernando Arrabal sarà protagonista stanotte a Jesolo. Andrà in scena oggi alle 21,30 al teatro Vivaldi l'opera intitolata "Fando y Lis" del famoso regista e drammaturgo spagnolo. Si tratta del secondo appuntamento a ingresso gratuito della rassegna "Riflessi, teatro sull'acqua". La rappresentazione, alla presenza dell'illustre autore, è portata in scena dall'associazione culturale Otp, Opificio delle teatralità potenziali di Bologna. La regista pordenonese Viviana Piccolo (nella foto, con Arrabal) presenterà un rifacimento del testo creando uno spettacolo dai toni onirici, grotteschi e appassionati. La storia narra del viaggio del giovane Fando (Umberto Fiorelli) e della fidanzata Lis (Viviana Piccolo) in un luogo incantato, la città di Tar dove ogni desiderio viene esaudito e che i due non raggiungeranno, incontrando personaggi buffi come Mitaro (Sergio Bagnato), Namur (Stefano Pietro de Tassis) e Toso (Arianna Rodeghiero).

«L'incontro con Arrabal - spiega la giovane regista - è avvenuto nel maggio scorso a **Villa San Carlo Borromeo** a Milano. Con il compositore Carlo Cenini abbiamo regalato al maestro le musiche della rappresentazione, un valzer, scoprendo in quell'occasione la passione



comune per il filosofo e saggista rumeno Emile Cioran. Lo spettacolo offre una lettura al femminile - continua l'interessata - con contaminazioni di Alice nel Paese della Meraviglie».

I riferimenti si colgono con la presenza di un coniglio in frac che entra in scena suonando bacchette oppure nelle battute finali alla similitudine del the del 'cappellaio matto', con sedie enormi stile carte da gioco a fare da cornice a ogni personaggio, intento a raccontare situazioni divertenti. Le scenografie sono a cura di Paola Cardarelli che ambienta il tema centrale nella cameretta della protagonista, con una finestra dai colori cangianti che appare e scompare, evocando sensazioni ed emozioni tipiche dell'adolescenza e del sogno.

**Daide De Bortoli**